



**Interreg**  
**ALCOTRA**



**Biodiv'ALP**  
Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

REGIONE PIEMONTE

NEWSLETTER N°3

03 - 01 - 2022



## CONDIVIDERE METODI E STRATEGIE DEDICATI ALLA PROTEZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

## LE PARTAGE DE MÉTHODES ET DE STRATÉGIES CONSACRÉES À LA PROTECTION ET À L'AMÉLIORATION DE LA BIODIVERSITÉ

Proteggere la biodiversità dal cambiamento globale è una missione che sulle Alpi diventa possibile grazie al confronto tra Italia e Francia, protagoniste del progetto GEBIODIV all'interno del contesto del PITEM Biodiv'ALP

Protéger la biodiversité contre le changement global est une mission qui dans les Alpes devient possible grâce à la confrontation entre l'Italie et la France, protagonistes du projet GEBIODIV dans le cadre du PITEM Biodiv'ALP.

## GEBIODIV

Gestire i bacini di biodiversità articolando i metodi di gestione delle aree protette

Capofila: Regione Piemonte



### IL PITEM BODIVALP SI RACCONTA



#### DOMANDE

QUALI SONO GLI IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI DELLE AZIONI UMANE SUGLI AMBIENTI DI ALTA QUOTA?



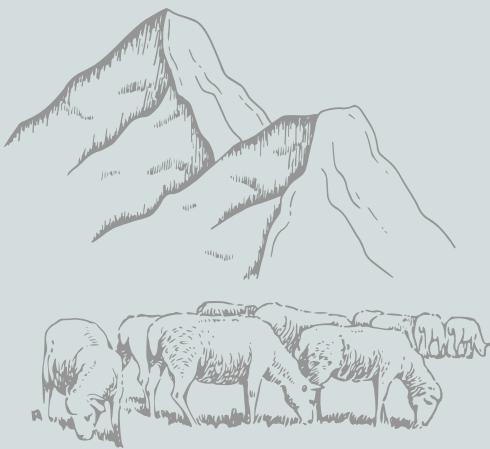
Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



# GEBIODIV

Gérer les bassins de biodiversité en articulant les méthodes de gestion des aires protégées

Chef de file : Région du Piémont



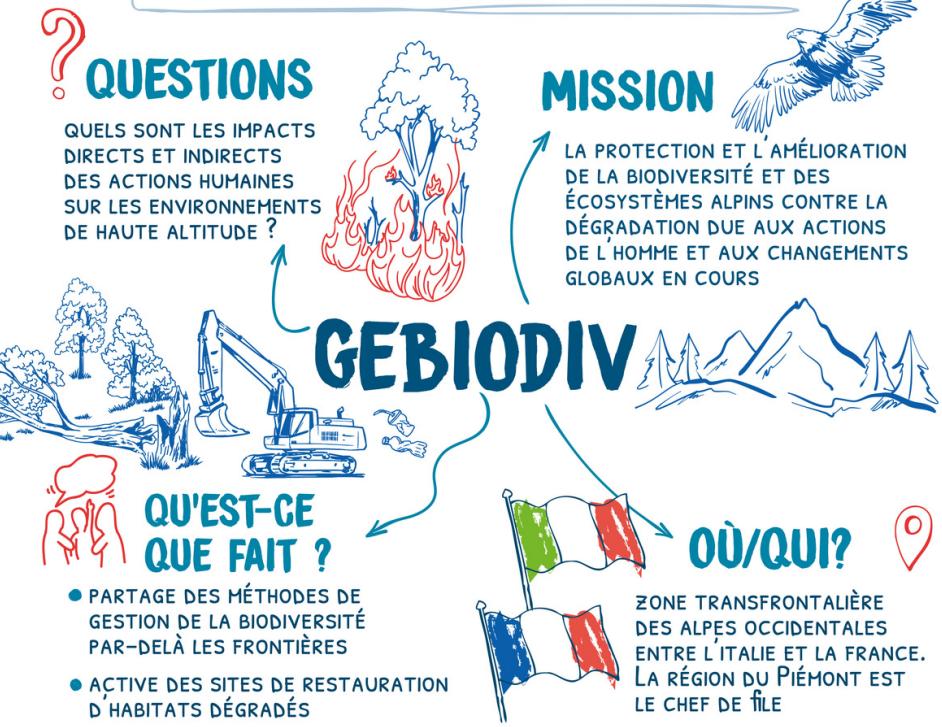
## Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini

Partner di progetto, delegataires e gestori di aree protette aderenti al PITEM Biodiv'ALP, sono stati coinvolti da una delle azioni di GEBIODIV al fine di creare un documento di sintesi dedicato a:

- individuare a livello transfrontaliero i principali fattori di degrado
- conoscere le diverse metodologie di gestione nelle aree interessate: zone alpine di confine tra l'Italia e la Francia
- costruire un quadro completo delle principali misure di gestione adottate dagli attori presenti sul territorio PITEM per evidenziare convergenze e differenze
- sviluppare un approccio condiviso e armonico nei confronti dei fattori di erosione della biodiversità in ambito alpino e transfrontaliero

I focus del confronto sono diversi: le criticità correlate alle attività di pascolo in ambito montano/alpino tra le quali sovrapascolo, abbandono, apporto nutrienti e calpestio da passaggio del bestiame; gli impatti derivanti da sport, turismo e infrastrutture, i fattori di pressione naturale quali ad esempio incendi e cambiamenti climatici e la diffusione di specie esotiche invasive.

## PITEM BODIV'ALP RACONTE SON HISTOIRE



## Gérer les zones de biodiversité en harmonisant les méthodes de gestion dans les zones protégées des Alpes

Les partenaires du projet, délégataires et gestionnaires d'espaces protégés du PITEM Biodiv'ALP, ont été impliqués par l'une des actions de GEBIODIV afin de créer un document de synthèse consacré à:

- identifier les principaux facteurs de dégradation au niveau transfrontalier
- connaître les différentes méthodes de gestion dans les zones concernées : zones alpines frontalières entre l'Italie et la France
- dresser un tableau complet des principales mesures de gestion adoptées par les acteurs présents sur le territoire du PITEM afin de mettre en évidence les convergences et les différences
- développer une approche partagée et harmonieuse des facteurs d'érosion de la biodiversité dans les zones alpines et transfrontalières

La comparaison porte sur plusieurs points : les problèmes critiques liés aux activités de pâturage dans les zones montagneuses/alpines, notamment le surpâturage, l'abandon, l'apport de nutriments et le piétinement par le bétail; les impacts du sport, du tourisme et des infrastructures; les facteurs de pression naturels tels que les incendies et le changement climatique; et la propagation des espèces exotiques envahissantes.

Sulla base delle fonti di pressione analizzate, gli attori del progetto si sono confrontati su quelle che sono le soluzioni strategiche adottate nelle diverse aree coinvolte. Un'occasione per raccogliere stimoli e prevedere un disegno comune di azioni condivise all'interno di un partenariato transfrontaliero sensibile alla tutela della biodiversità. Qualche esempio a partire dal miglioramento della gestione pascoliva con perimetrazioni in loco, divieti di passaggio del bestiame, piani di pascolo, materiale informativo per i pastori passando per il recupero di sentieri, creazione di aree no-ski, gestione delle attrezzature di arrampicata e terminando con la gestione relativa alla captazione idrica e al regime delle acque correnti nelle zone in oggetto.

Sur la base des sources de pression analysées, les acteurs du projet ont discuté des solutions stratégiques adoptées dans les différents domaines concernés. Ce fut l'occasion de rassembler des stimuli et d'envisager une conception commune d'actions partagées au sein d'un partenariat transfrontalier sensible à la protection de la biodiversité. Quelques exemples, en partant de l'amélioration de la gestion des pâturages avec des périmètres sur place, des interdictions de passage du bétail, des plans de pâturage, du matériel d'information pour les bergers, en passant par la récupération des chemins, la création de zones interdites au ski, la gestion des équipements d'escalade et en terminant par la gestion de la collecte des eaux et le régime des eaux courantes dans les zones en question.

## OSSERVATORI TRANSFRONTALIERI SUI CAMBIAMENTI GLOBALI E SUL LORO IMPATTO SULLA BIODIVERSITÀ

GEBIODIV, tra le azioni concrete in ambito di tutela e conservazione della biodiversità, conduce un percorso di scambio di esperienze tra partner dedicato ai cosiddetti **osservatori transfrontalieri dei cambiamenti globali e dei loro impatti sulla biodiversità**. Sono stati pertanto inventariati, analizzati e comparati gli osservatori esistenti sulle aree coinvolte al fine di sviluppare una rete transfrontaliera di strutture idonee a diventare gli occhi critici sui cambiamenti globali che impattano sull'ambiente montano. Le metodologie di riferimento iniziali sono arrivate dal versante francese: una rete di osservatori strutturata e già operativa. **ORCHAMP** (Observatoire des Relations Climat-Homme-Milieu Agro-sylvo-pastoraux du massif Alpin), **ALPAGES SENTINELLES** (luogo di condivisione e scambio tra tutti i soggetti utilizzatori degli alpeggi) e **LACS SENTINELLES** (coordina gli sforzi di ricerca e le osservazioni sui laghi alpini) sono le tre esperienze chiave dell'azione in oggetto. Sul versante italiano non esiste una rete di osservatori strutturata, ma ci sono singole esperienze maturate da alcune aree protette nell'ambito di singoli progetti europei. Con l'obiettivo di strutturare una rete transfrontaliera costituita da 44 stazioni in Francia e 11 in Italia, il focus concentra gli sforzi sui laghi alpini in quota quali ecosistemi fragili, sugli alpeggi e sui transetti altitudinali. Il 30 settembre 2021, a Le Casset (Fr), è stata condotta la **giornata di scambio sui sistemi di monitoraggio degli alpeggi**. Per l'occasione, gli attori del progetto e i gestori locali hanno avuto modo di conoscersi meglio e di confrontarsi sulla prima implementazione delle strategie di monitoraggio sui nuovi siti e sullo scambio di protocolli strategici di azione.

## OBSERVATOIRES TRANSFRONTALIERS SUR LE CHANGEMENT GLOBAL ET SON IMPACT SUR LA BIODIVERSITÉ

GEBIODIV, parmi ses actions concrètes dans le domaine de la protection et de la conservation de la biodiversité, mène un échange d'expériences entre partenaires dédiés aux observatoires dits transfrontaliers des changements globaux et de leurs impacts sur la biodiversité. Les observatoires existants dans les zones concernées ont donc été inventoriés, analysés et comparés afin de développer un réseau transfrontalier de structures capables de devenir des yeux critiques sur les changements globaux ayant un impact sur l'environnement de montagne. Les premières méthodologies de référence sont venues du côté français : un réseau d'observatoires structuré et déjà opérationnel. **ORCHAMP** (Observatoire des Relations Climat-Homme-Milieu Agro-sylvo-pastoraux du massif Alpin), **ALPAGES SENTINELLES** (lieu de partage et d'échange entre tous les sujets utilisant les alpages) et **LACS SENTINELLES** (coordonne les efforts de recherche et les observations sur les lacs alpins) sont les trois expériences clés de cette action. Du côté italien il n'y a pas de réseau structuré d'observateurs, mais il y a des expériences uniques mûries par certaines zones protégées dans le cadre de projets européens uniques. Dans le but de structurer un réseau transfrontalier composé de 44 stations en France et 11 en Italie, l'accent est mis sur les lacs alpins de haute altitude, les écosystèmes fragiles, les alpages et les transects altitudinaux. Le 30 septembre 2021, une **journée d'échange sur les systèmes de surveillance des alpages** a eu lieu au Casset (Fr). À cette occasion, les acteurs du projet et les gestionnaires locaux ont appris à mieux se connaître et ont discuté de la première mise en œuvre des stratégies de suivi sur de nouveaux sites et de l'échange de protocoles d'action stratégiques.

## Le sementi locali

Nell'ambito degli interventi di recupero degli habitat degradati del Progetto GEBIODIV, si è deciso di porre particolare attenzione all'utilizzo delle **sementi locali** come alternativa ai miscugli commerciali più comuni che determinano spesso l'introduzione e diffusione di specie alloctone e/o geneticamente distanti dalle specie locali. Il 2 luglio 2021 è stato organizzato dal CBNA di Gap un **seminario per uno scambio e confronto transfrontaliero sui metodi di lavoro, sulle diverse tecniche utilizzate nella valorizzazione delle sementi locali e sulle modalità di organizzazione di filiere per la produzione di sementi locali**. E' stata inoltre presentata una spazzolatrice elettrica per raccogliere semi in ambienti aperti (prati, praterie, ...). Nel **2022 proseguirà il confronto transfrontaliero** ed è prevista la realizzazione di un documento di sintesi dei risultati del confronto, una guida di riconoscimento delle specie nei prati a sfalcio e un video bilingue su "Le sfide (biodiversità, economiche, tecniche) dell'utilizzo di piante locali nei progetti di restauro".

## Les semences locales

Dans le cadre des actions de restauration des habitats dégradés du projet GEBIODIV, il a été décidé de porter une attention particulière à l'utilisation de **semences locales** comme alternative aux mélanges commerciaux les plus courants qui conduisent souvent à l'introduction et à la propagation d'espèces allochtones et/ou génétiquement éloignées des espèces locales. Le 2 juillet 2021, un **séminaire a été organisé par le CBNA à Gap pour un échange et une comparaison transfrontalière sur les méthodes de travail, les différentes techniques utilisées dans la valorisation des semences locales et les modes d'organisation des filières de production de semences locales**. Une brosseuse électrique pour la collecte de graines dans les milieux ouverts (prairies, pâturages, etc.) a également été présentée.

La **comparaison transfrontalière se poursuivra en 2022** et il est prévu de produire un document résumant les résultats de la comparaison, un guide de reconnaissance des espèces dans les prairies de fauche et une vidéo bilingue sur "**Les enjeux (biodiversité, économique, technique) de l'utilisation des plantes locales dans les projets de restauration**".

## Prochains engagements

En 2022, dernière année du projet, le partenariat se concentrera principalement sur la mise en œuvre du réseau transfrontalier d'observatoires environnementaux et sur la réalisation des différents sites de récupération et de restauration environnementale. En outre, une visite de terrain sur des sites de la région du Piémont où des travaux de restauration de l'environnement sont effectués est prévue.

## I prossimi impegni

Nel 2022, ultimo anno di progetto, il partenariato si concentrerà principalmente sull'implementazione della rete transfrontaliera degli osservatori ambientali e sulla realizzazione dei diversi cantieri di recupero e ripristino ambientale. Inoltre è prevista una visita in campo su siti del territorio piemontese oggetto di interventi di recupero ambientale.



## visita il sito di Biodiv'ALP

[www.maregionsud.fr/biodivalp](http://www.maregionsud.fr/biodivalp)

